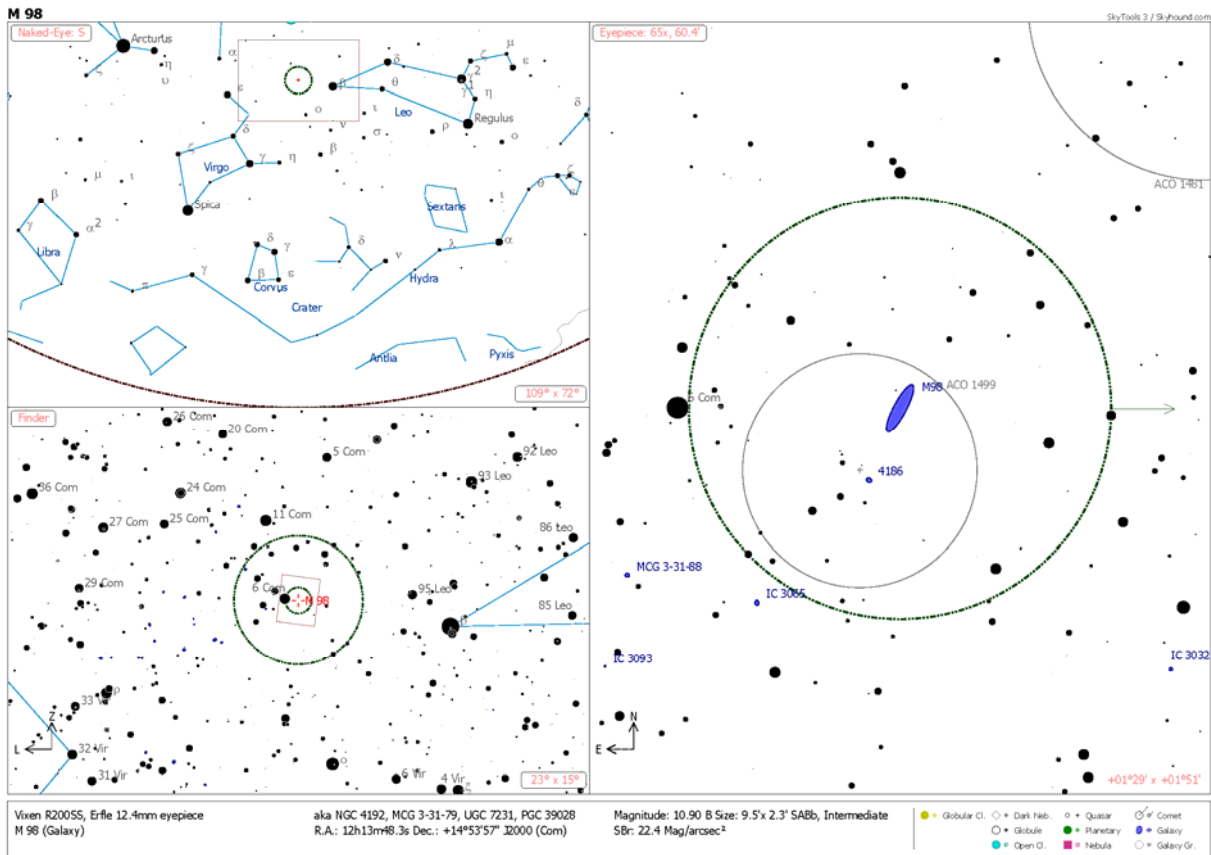


M 98

In apparente contraddizione con la "Legge di Hubble", questa galassia a spirale è una di quelle, rare, che si avvicinano alla Via Lattea. Di debole luminosità, è accessibile con strumenti di media potenza. Il periodo favorevole per l'osservazione va da febbraio a maggio.



Ricerca:

È piuttosto facile localizzare **M 98**, prossima alla stella **6 Com di mag. +5.09**, quindi visibile a occhio nudo. Per trovare **6 Com** bisogna partire da **θ Leo (Chort, mag. +3.35)** e **β Leo (Denebola, mag. +2.14)**: è sufficiente prolungare verso la costellazione della **Vergine** il segmento che unisce queste stelle che si giunge alla **6 Com**. **M 98** si trova 30' ad Ovest di questa stella, in direzione di Denebola. Invisibile in un cercatore **6x30**, la galassia è identificabile attraverso il telescopio usato a bassi ingrandimenti.

Osservazione:

L'osservazione di **M 98** richiede di un cielo trasparente e libero da inquinamento luminoso. Se un piccolo riflettore permette di discernere la sua debole luce e di rimarcare la sua forma allungata, solo con un **riflettore da 114 mm.** di diametro si comincia a percepire qualche dettaglio. In particolare, osservandola a **80x** si può avere la sensazione che i contorni del suo brillante nucleo sono irregolari. Con un **riflettore da 200 mm.** a **100x** l'alone allungato di **M 98** mostra delle leggere sfumature luminose, inoltre, per quanto riguarda il nucleo, questo mostra una forma irregolare con un centro quasi puntiforme. Una piccola stella appartenente alla Via Lattea è facilmente visibile a fianco dell'estremità Nord della galassia. Un **riflettore da 300 mm.** permette di vedere tutti questi dettagli più confortevolmente. Alla distanza di circa 10' verso Sud nel prolungamento dell'asse maggiore di **M 98** è visibile la debole galassia **NGC 4186**, di **mag. +14.5** e di dimensioni 1.0'x0.8', dall'aspetto di una debole stella sfocata. Queste due spirali fanno parte del gruppo di galassie **ACO 1499**, del diametro angolare di 20'.

Curiosità:

Pierre Méchain (1744-1804) scoprì M 98 il 15 marzo 1781, contemporaneamente alle altre galassie vicine, M 99 e M 100. Inclusa nel catalogo Messier un mese più tardi, fu osservata pure da William Herschel (1738-1822) nel 1783, che la descrisse come un "grande nebulosa fine ed estesa". In effetti, si tratta di una galassia a spirale di tipo Sb vista quasi di taglio. In seguito alla scoperta dell'espansione dell'Universo da parte di Edwin Powell Hubble (1889-1953), Milton Humason (1891-1972) scoprì, intorno al 1950 che M 98, contrariamente alla maggioranza delle galassie, si avvicina alla Via Lattea alla velocità di 142 km./sec.: però M 98 (con M 90, M 86, IC 3258 e NGC 4419) sembra appartenere all'ammasso della Vergine, che si allontana alla velocità di 1.140 Km./sec. in ragione dell'espansione dell'Universo. Tuttavia, ora molte spiegazioni permettono di concludere comunque che M 98 appartiene a questo ammasso di galassie: la sua velocità di avvicinamento può essere spiegata dal fatto che ne è stata eiettata. Nessuna super-nova è mai stata osservata in questa galassia.

(Testo tradotto e adattato dalla rivista "Ciel et Espace")

